

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER
L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-EDUCATIVA RIVOLTE A
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI,
ANCHE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI, NEL QUADRO DELL'AUMENTO DELLA
DISPONIBILITA' DI POSTI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI
ASILO E RIFUGIATI (SPRAR MSNA)**

per il biennio 2015 / 2016

Art 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Ferrara – Settore Servizi alla Persona, Istruzione, Formazione – Servizio Salute e Politiche Socio Sanitarie, Via Bocac canale di S. Stefano, 14/e – Ferrara; tel: 0532 419690, fax 0532 419670, sito internet www.comune.fe.it/contratti;

in collaborazione con ASP – Centro Servizi alla Persona di Ferrara.

Responsabile del procedimento: dr.ssa Lucia Bergamini –dirigente Settore Servizi alla Persona Istruzione –Formazione del Comune di Ferrara tel 0532 419690 fax 0532 419670;

Art. 2 - OGGETTO - QUADRO DI RIFERIMENTO - NORMATIVA APPLICABILE

1. Il Comune di Ferrara, si occupa delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione di minori stranieri non accompagnati (MSNA) anche richiedenti/titolari di protezione internazionale e beneficiari di protezione umanitaria e intende ora proporsi come Ente locale attuatore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per minori stranieri non accompagnati (MSNA).

2. L'obiettivo principale dello SPRAR MSNA è quello di garantire non solo attività di accoglienza e meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali di mediazione linguistico-culturale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, tutela psico-socio-sanitaria, tutela legale.

3. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha pubblicato – G.U. 118 del 23/05/2015 - un avviso finalizzato alla presentazione di richieste di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati SPRAR MSNA. Tenuto conto dell'intesa, sancita nella seduta del 10 luglio 2014 della Conferenza Unificata, l'avviso ha lo scopo di aumentare la capienza di posti nella rete SPRAR dedicati ai minori stranieri non accompagnati ed è stato elaborato muovendo dalla previsione, introdotta dalla citata intesa e recepita dalla Legge di Stabilità 2015, che ha eliminato, ai fini dell'accoglienza di MSNA, ogni distinzione tra richiedenti protezione internazionale e non, in ragione della particolare vulnerabilità degli stessi.

4. Il Comune di Ferrara, titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione e controllo, intende partecipare al bando del Ministero degli Interni in pubblicazione per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), con una quota di co-finanziamento a carico del Comune; i progetti finanziati saranno coordinati da una struttura operativa centrale del Ministero degli Interni.

5. In relazione a quanto sopra previsto, il Comune di Ferrara con il presente avviso indice una selezione comparativa per individuare un soggetto del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner del Comune di Ferrara e di Asp Centro Servizi alla Persona per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di MSNA richiedenti asilo e non, nel quadro del Sistema SPRAR.

6. Il progetto SPRAR per MSNA che il Comune di Ferrara intende candidare e di cui al presente avviso, è rivolto ad offrire accoglienza a n. 18 (diciotto) MSNA, richiedenti asilo e non, di cui 6 (sei) MSNA già presenti in accoglienza sul territorio comunale.

7. Pertanto il Comune di Ferrara intende individuare, con il presente avviso, un soggetto collaboratore in grado di offrire, a supporto del Comune ed in collaborazione con ASP – Centro Servizi alla Persona, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti:

- nella fase preliminare, in attività di coprogettazione del servizio SPRAR per azioni di sistema a favore di MSNA richiedenti asilo e non, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno da candidare al bando in pubblicazione per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) ;
- successivamente, nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività previste nel progetto, qualora approvato dal Ministero dell'Interno.

8. Ai fini che precedono è richiesta la presentazione

- di una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- di una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- di una scheda che rappresenti l'adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con il sistema di accoglienza in ambito cittadino;
- dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;
- di una scheda contenente la disponibilità alla prestazione di una quota di cofinanziamento da apportare (anche in beni o servizi) e la misura della percentuale di cofinanziamento in relazione al valore del progetto;
- di una scheda sintetica (max 5 pagine) contenete l'indicazione dei luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali e che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire, con l'espressione degli ambiti di attività cui i proponenti si candidano prioritariamente, tra quelle definite nelle linee guida di cui si riportano di seguito gli item:

- Collocamento in luogo sicuro e accoglienza integrata;
- Assistenza socio-psicologica e sanitaria;
- Tutela legale;
- Segnalazioni di legge e richiesta di apertura della tutela;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Insegnamento di base della lingua italiana;
- Attività a sostegno dell'integrazione;
- Rete locale nell'accoglienza integrata dei msna;
- Tempi e proroghe dell'accoglienza;
- Trasferimento del minore presso altro progetto SPRAR;
- Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari;
- Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dei dati;

9. Dovranno altresì essere indicati i luoghi di accoglienza previsti, da individuarsi nell'ambito del territorio del comune di Ferrara, che devono essere autorizzati o autorizzabili ai sensi della DGR 1904/11 o della DGR 1490/14. Laddove si trattasse di strutture non ancora autorizzate, il gestore si assume l'impegno di procedere a richiesta di autorizzazione non appena possibile. L'effettivo utilizzo dei posti di accoglienza sarà subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione prevista.

10. Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione ai sensi del successivo articolo 11.

11. Tra il Comune di Ferrara e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti del partenariato territoriale.

12. A titolo orientativo, e sulla base di quanto indicato nel bando ministeriale in pubblicazione, si presuppone il riconoscimento di una quota di 45 euro pro die pro capite, incrementato fino a un massimo del 20% da utilizzare per attività di supporto trasversale al progetto.

Pertanto, a solo fine indicativo, si rende noto che il valore del progetto da presentare al Ministero dell'Interno nel periodo 2015/2016 sarà di circa € 291.600,00 su base annuale, incrementabili fino a un massimo del 20% da utilizzare per attività di supporto trasversale al progetto.

13. Il presente servizio rientra nella Cat. 25 -Servizi Sanitari e Sociali- di cui all'All. IIB del d.lgs 163/2006

Art. 3 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

1. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero - e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una quota di co-finanziamento a carico del Comune, e con eventuali quote di cofinanziamento a carico del soggetto selezionato all'esito della presente procedura, come da progetto proposto.

2. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero ai soggetti selezionati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati

Si specifica che come indicato nella deliberazione n. 25 adunanza del 8 marzo 2012 dell'AVCP, la presente iniziativa è da qualificarsi come servizio a rilevanza sociale ovvero servizio offerto per prevalenti fini di mutualità con il solo ripianamento dei costi.

Art. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE

1. I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Ferrara.

Art. 5 - DURATA

1. La coprogettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore MSNA richiedenti asilo e non, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata indicativa sino al 31/12/2016 con possibilità di revisioni progettuali a livello di budget, gestionale e/o organizzativo.

Alla scadenza sarà possibile procedere a rinnovo per un massimo di anni 2 complessivi, previo provvedimento espresso dell'Amministrazione comunale. Il rinnovo è subordinato alla concorde

volontà di entrambe le parti contraenti da rendersi nota a mezzo pec o raccomandata a.r., trasmessa almeno un mese prima la naturale scadenza.

L'Amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di prorogare una sola volta il termine del contratto per un periodo di 4 mesi, da comunicarsi alla controparte almeno 15 giorni prima della naturale scadenza. La controparte è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal contratto stesso. In caso di proroga del progetto prevista dal Ministero, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare per pari periodo di tempo lo svolgimento delle attività in oggetto. L'amministrazione comunale potrà comunque recedere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, oltre che nell'ipotesi di sospensione dell'erogazione dei fondi, dal rapporto contrattuale dandone preavviso di almeno 60 giorni tramite pec o raccomandata a.r..

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) che abbiano finalità attinenti alle caratteristiche delle attività da realizzare oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali.

2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006.

3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Art. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 6 che precede in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lett. a) alla lett. m-quater) e comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e ss. m. e i (le singole cause di esclusione devono essere espressamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e m ter) del citato art. 38, comma 1, devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: **dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattrosoci;**
- Non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione come precisato nel modello predisposto dall'Amministrazione di cui al successivo art. 8;

B) Requisiti di idoneità professionale

- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

Art. 8 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 giugno 2015** al seguente indirizzo:

COMUNE DI FERRARA – PROTOCOLLO DEL SERVIZIO SALUTE E POLITICHE SOCIO SANITARIE, VIA BOCCACANALE DI S. STEFANO N. 14/E – 44121 FERRARA, ed inoltrate per posta, a mano o a mezzo corriere, (la ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17). Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Servizio Salute e Politiche Socio Sanitarie .

2. L'offerente dovrà presentare un plico sigillato con nastro adesivo o altro materiale idoneo a garantire l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, riportare all'esterno la ragione sociale del concorrente unitamente all'indirizzo, cf., numero di telefono, fax, e mail e pec, nonché la dicitura: **"NON APRIRE- PROPOSTA SPRAR MSNA - Scadenza 30/06/2015 ore 12;**

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Detto plico principale dovrà contenere al suo interno le seguenti buste chiuse come sopra e riportanti all'esterno le seguenti diciture:

Busta n. 1 Documentazione Amministrativa;

Busta n. 2 Offerta Tecnica;

N.B. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore, la cui procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, almeno alla documentazione amministrativa (busta 1) a pena di esclusione.

NB: In caso di ATI/RTI o consorzi non ancora costituiti, le domande di partecipazione dovranno essere presentate da parte di ogni singolo componente il raggruppamento nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati.

Nella **BUSTA N. 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:** i concorrenti dovranno inserire:

- 1) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia

semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 7 lett. A) e B) e meglio dettagliati nel modello predisposto dall'Amministrazione comunale (**modello 1-dich. sost.**)

- 2) **<eventuale> mandato all'impresa capogruppo** sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 37, co. 8, D.Lgs. 163/2006), in quest'ultimo caso presentare dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (**modello 1-dich.sost.**).

In entrambi i casi le imprese raggruppate dovranno indicare la percentuale di partecipazione al raggruppamento (art. 37 citato, comma 13);

Le dichiarazioni di cui al punto 1) dovranno essere rese da ogni impresa facente parte il raggruppamento.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare tali dichiarazioni in capo all'aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla gara.

Nella **BUSTA N. 2 PROPOSTA TECNICO-QUALITATIVA** i concorrenti dovranno inserire un progetto tecnico redatto in forma sintetica, in formato A/4, carattere Times New Roman, dimensione 12, contenente le caratteristiche del servizio secondo i criteri ed indicazioni di cui al successivo art. 11. Non saranno presi in considerazione richiami ad altri elementi contenuti in altri documenti allegati. Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei criteri e sub criteri indicati all'art. 11 e rispettare il numero di pagine indicate all'art. 2 comma 8 (si fa presente che non saranno oggetto di valutazione pagine eccedenti quelle qui prescritte), ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Per facilitare il lavoro della Commissione tale documentazione dovrà essere prodotta in un originale e n. 2 copie fotostatiche.

La proposta deve essere sottoscritta, dal legale rappresentante e qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, non ancora costituiti, da parte di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Nella busta contenente il progetto, la ditta dovrà indicare quali parti specifiche del progetto presentato sono da secretare per un eventuale accesso agli atti e per quali specifici motivi. In caso di assenza di indicazioni l'Amministrazione è facoltizzata a concedere l'accesso di cui all'art. 13 e 79 comma 5quater del D.Lgs n. 163/2006.

Art. 9 - MODALITA' DI SELEZIONE

1. La procedura di comparazione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto dal successivo articolo 11 del presente avviso pubblico.

Art. 10 - DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA

a) Presente avviso;

b) Allegato 1) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;

Art. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

A) dell'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento:

si dovranno documentare le esperienze acquisite nella gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione socio-educativa a favore di minori svolte negli ultimi due anni (max 20 punti)

B) della rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale:

si dovrà evidenziare una struttura organizzativa, intesa come complesso di risorse tecniche e strutturali, in grado di esprimere la capacità del proponente nel settore educativo e di supportare il Comune nell'attuazione del progetto; (max 15 punti)

C) dell'adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza per minori e per richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito cittadino:

il proponente deve attestare le sinergie con il tessuto sociale e la capacità di coinvolgimento della rete territoriale tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con soggetti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di minori e migranti (max 10 punti)

D) dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto:

devono essere evidenziate le competenze ed esperienze del team preposto alla gestione in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela (max 15 punti)

E) della disponibilità alla prestazione di una quota di cofinanziamento da apportare (anche in beni o servizi) e della misura della percentuale offerta; (max 20 punti)

F) delle caratteristiche delle soluzioni di accoglienza individuate per la realizzazione delle attività progettuali, del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire proposti:

mutuando dai modelli di intervento in ambito dell'accoglienza tutelare per minori, le soluzioni devono risultare adeguate alla tipologia dei msna, quindi orientate a modalità rispettose delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia, e dei bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie che accomunano i minori in oggetto; (max 20 punti)

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs 163/2006 e art. 13 del vigente Regolamento Comunale sui Contratti pubblici, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

- Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100
- Punteggio minimo per superare la selezione: minimo punti 30

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.

Il calcolo avverrà ai sensi della parte II lettera a) punto 5 dell'Allegato P del DPR n. 207/2010, ovvero, la Commissione Giudicatrice dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, provvederà all'unanimità all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

ottimo	1,0
buono	0,8
Sufficiente	0,6
insufficiente	0,4
assenza di proposta	0,0

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale per l'offerta tecnica.

Nella determinazione dei punti per ogni criterio e per il punteggio totale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

NB: Le condizioni specificate nella parte progettuale fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 co. 1 del D.Lgs. n. 136/2006 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.

Art. 12 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo l.bergamini@comune.fe.it, fino 2 giorni prima la scadenza per la presentazione dell'offerta.
2. Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati e pubblicate sul sito internet www.comune.fe.it/contratti.
3. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 13 - PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 8, saranno aperti in seduta pubblica dal RUP alle **ore 10:00 del giorno 1 Luglio 2015** presso l'Amministrazione procedente all'indirizzo di cui all'art. 1.
2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet www.comune.fe.it/contratti alla sezione: *bandi di gara in pubblicazione*, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

4. Il RUP procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi nonché all'apertura delle buste n. 1 (documentazione amministrativa) per la verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

5. La Commissione successivamente procederà, all'apertura delle buste n. 2 (offerta tecnica) per la verifica formale e siglatura in ogni pagina dei progetti da parte di almeno due membri e in seduta riservata, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente avviso, delle proposte presentate e attribuzione dei relativi punteggi (art. 11).

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria, che verrà pubblicata sul sito internet www.comune.fe.it/contratti alla sezione: *bandi di gara scaduti e aggiudicazioni*.

In caso di necessità di variazione la Commissione comunicherà via fax e/o pec ai concorrenti, con un preavviso di almeno 24 ore, la data e il luogo per lo svolgimento della seduta pubblica di cui sopra.

6. Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del d.lgs 163/2006 e l'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Istruzione, Formazione, che sarà comunicata ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale.

Art. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 e le altre sanzioni di legge.

2. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 15 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

La Dirigente del Settore Servizi alla Persona
Istruzione – Formazione
Dr.ssa Lucia Bergamini